

**Serenata  
per la cucina  
italiana**

**DAMIANO D'AMBROSIO**  
**COMPLESSO CAMERISTICO LUCANO**  
DIRETTORE VINCENZO PERRONE





Damiano D'Ambrosio

## Serenata per la cucina italiana

Damiano D'Ambrosio, compositore lucano, vive a Roma e insegna composizione presso il Conservatorio "Cherubini" di Firenze. Per la Fabbrica della Pace nobile ha inciso il cd "Sono vita senza confini" Canti del Buddha

Prodotto da Antonio Nobile

Distribuito da Fabbrica della Pace nobile

tel 0835 200882

[www.fabbricadellapacenobile.com](http://www.fabbricadellapacenobile.com)

La ripresa sonora è stata effettuata nel refettorio dell'Abbazia San Michele Arcangelo Montescaglioso

1. Intrada 2.59
  2. Andar per misticanza 3.56
  3. Pizzica di lampascioni sfritti 1.55
  4. Tisane di trisulti 3.25
  5. Pettole e cartellate con cupa cupa 3.23
  6. Olive e fichi secchi o dell'amor platonico 4.54
  7. Nunc vino pellite curas 4.51
  8. Dacci oggi il nostro pane 4.31
  9. Margherita del vesuvio 3.15
  10. Brezza leggera con effluvi di mirto sardo 3.55
  11. Notturmo parmigiano 4.29
  12. Risot del ciùc 3.11
  13. Siciliana 3.49
  14. Profumo di pesto in salsa blues 2.32
  15. Serenata agli ulivi 4.32
  16. Marcia dei cuochi 7 19
- Durata totale 62.55

Missaggio: Nunzio Pietrocola

Progetto grafico: Mauro Bubbico

© (P) 2003

DUPLICAZIONE CD&M SRL

FILIANO PZ

S.I.A.E. RISERVATI TUTTI I DIRITTI

CDM FDPN 002

## La musica in cucina

Quale relazione lega le olive e i fichi secchi preferiti da Platone, al basso ostinato, e i lampascioni sfritti della cucina appulo-lucana alla pizzica? Nessuna, o volendo, la stessa che lega le stelle cadenti alle lacrime e lo scorrere del fiume al fluire della vita, per i poeti.

É l'antico gioco della metafora.

Il gioco, molto divertente, consiste proprio nello sforzo da parte del lettore o dell'ascoltatore di legare cose diverse, di cercare relazione dove non c'è, o non appare.

Allora i titoli dei brani possono essere anche stravaganti, provocatori, come ad esempio, "Tre pezzi in forma di pera", "Sonatina burocratica" di Erik Satie, maestro in questo gioco.

Ci sono, d'altra parte, analogie profonde fra le tecniche delle varie arti

Tra tutte, la più trascurata è quella che esiste tra la musica e l'arte culinaria. Scegliere accuratamente, sezionare e amalgamare gli ingredienti, è fondamentale per le due arti. Le avvicinano anche il gusto per il colore e le sue associazioni. L'esotismo, spezie varie e melodie d'altre culture, è sempre presente nel corso della loro storia. La ricerca di sottili corrispondenze tra forma e contenuto, la raffinatezza nella presentazione e nella successione delle portate di un pranzo o dei brani di una suite sono preoccupazioni che le accomunano.

In fatto di cibo e di musica si può essere di gusti semplici o raffinati

Personalmente propendo per i sapori semplici della cucina tradizionale italiana, ai quali dedico questa degustazione.

E anche ad Ippolita, che li armonizza con arte.

DAMIANO D'AMBROSIO

## Complesso Cameristico Lucano

Direttore Vincenzo Perrone

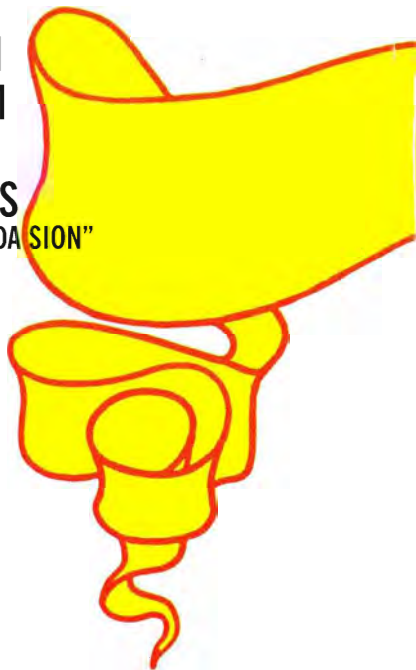
flauto	Natalia Bonello
oboe	Giuseppe Giannotti
clarinetto	Vincenzo Di Pedè
corno	Domenico Fanelli
fagotto	Giuseppe Marcosano
arpa	Anna Claudia Scammacca
violini	Mario Di Marzio Francesco Clemente
viola	Nikolina Decolli
violoncello	Antonio Di Marzio
contrabbasso	Angelo Raffaele Basile
percussioni (glockenspiel, vibrafono, marimba, timpani, tamburo, tamburelli, tammore, cupa cupa, campane tubolari, piatti, windchimes, gong, temple blocks, nacchere)	Nunzio Pietrocola Pino Basile Valerio De Bonis
coro	Natalia Bonello Tiziana Monteleone Angela Perrone Anna Santantonio Anna Claudia Scammacca

**O FORTES PEIORAQUE PASSI / MECUM SAEPE  
VIRI, NUNC VINO PELLITE CURAS**

ORAZIO, CARM. 1,7,30-32

**ECCE PANIS ANGELORUM  
FACTUS CIBUS VIATORUM  
VERE PANIS FILIORUM**

**NON MITTENDUS CANIBUS**  
DALLA SEQUENZA GREGORIANA "LAUDA SION"



**IL CIBO È IL DONO DELL'INTERO UNIVERSO: TERRA,  
ACQUA, SOLE, ARIA E MOLTO DURO LAVORO**

